

COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)

Ordinanza n. 248 del 11/03/2023 per accertamento sanitario obbligatorio

Vista la proposta del Dott. [redacted] del 11/03/2023, assun
protocollo generale n. 390/PM in data 11/03/2023 di sottoporre ad accertamen
obbligatorio, presso i locali della ASP n.1. Salute Mentale siti in Favara (Poliambulatorio) oppure nei
Agrigento Via Imera n. 55, il Signora [redacted]
nato a [redacted] i [redacted] e residente a FAVARA
in Via [redacted] n. [redacted] perché trovato affetto da [redacted]

Visto l'art. 33 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto l'art. 50 del Decreto legislativo 267/2000;

Visto che la suddetta proposta è stata convalidata del Dott. _____
medico dell'ASP n. 1 di Agrigento;

Accertata l'esistenza delle motivazioni e delle condizioni previste dalla legge per disporre
accertamento sanitario obbligatorio;

Nella sua qualità di autorità sanitaria locale;

ORDINA

L'accertamento sanitario obbligatorio presso i locali della ASP n.1 Salute Mentale siti
(Poliambulatorio) oppure nei locali siti in Agrigento Via Imera n. 55, del Signora [redacted]

[redacted] nato a [redacted] il
e residente a FAVARA in Via [redacted]

L'accertamento sanitario deve essere effettuato nel rispetto della dignità della persona e dei di
politici garantiti dalla Costituzione;

Nel corso dell'accertamento sanitario obbligatorio, la persona obbligata ha diritto di comunic
ritenga opportuno;

Che la presente ordinanza, ai sensi dell'art. 35 della legge 833/78, corredata della proposta medica
in premessa, venga notificata, entro 48 ore dall'accertamento sanitario obbligatorio al Giudice Tutela
Tribunale di Agrigento;

Contro il presente provvedimento, convalidato dal Giudice Tutelare, la persona obbligata e chiun
interesse, può proporre ricorso al Tribunale Civile territorialmente competente;

Che il presente provvedimento venga comunicato all'ASP n. 1 di Agrigento - Settore Salute Men
Dipartimento Salute mentale DSB di Agrigento, affinché vi dia esecuzione con il proprio personale e
mezzi e con gli atti tecnici ritenuti più opportuni;

Qualora persista una situazione di rifiuto e di opposizione o ancor più specifici rischi di pericolosità
per altri, gli operatori sanitari hanno l'obbligo di segnalare l'impossibilità di eseguire il provvedimento
non competendo ad essi l'adozione di mezzi coercitivi;

In tal caso l'esecuzione del provvedimento può essere effettuata solo attraverso l'intervento
pubblica, istituzionalmente preposta a far rispettare le norme e le disposizioni che da esse derivano,
la sola ad essere legittimata all'uso della forza;

Mentre il personale sanitario, lungi dall'essere deresponsabilizzato dalla presenza della forz
continua ad essere titolare di un ruolo tecnico-sanitario mirato alla tutela della salute del paziente, a
alla cura della sua persona, nonché al recupero di un suo consenso.

Favara, li 11/03/2023

IL VICE SINDACO
IL SINDACO
[Signature]